

Venerdì 28 settembre 2018 / 21.00
Teatro Pier Paolo Pasolini
Casarsa della Delizia

Proiezione

Pasolini a Grado: *L'isola di Medea*

Regia di Sergio Naitza
Produzione Lagunafest-Karel, 2017, durata 90'
Sarà presente l'autore

Il documentario *L'isola di Medea* esplora il rapporto speciale nato nell'estate del 1969 durante la lavorazione del film *Medea* tra il regista Pasolini e la protagonista Maria Callas. Non fu una storia d'amore classica, come la dipinse la stampa dell'epoca attratta dal potenziale mediatico della coppia: un regista scomodo e provocatorio, dichiaratamente omosessuale e una celeberrima cantante d'opera appena "scaricata" dall'armatore Onassis. Fu invece l'incontro fra due anime sensibili, la nascita di un rapporto artistico bello e coinvolgente, d'amicizia profonda e speciale.

Il racconto di questa affinità elettiva prende forma attraverso i ricordi e gli aneddoti dei componenti della troupe e degli amici più cari della coppia: parlano Ninetto Davoli, che condivise con Pasolini momenti privati e artistici; Nadia Stancioff, l'assistente personale della Callas; il costumista Piero Tosi, la costumista Gabriella Pescucci, il direttore di produzione Fernando Franchi, l'attore Giuseppe Gentile (medaglia di bronzo alle olimpiadi di Città del Messico in salto triplo), l'attrice Piera Degli Esposti (che debuttò con *Medea*), la scrittrice Dacia Maraini (che con Pasolini, Moravia e la Callas fece due lunghi viaggi in Africa), lo storico del cinema Roberto Chiesi: ciascuno illumina con particolari anche inediti il legame che unì Pier Paolo e Maria, soprattutto durante le riprese del film nel set dell'isola di Grado e della laguna: un luogo dove Pasolini trovava le sue radici friulane e dove amava ritirarsi per scrivere e pensare e nel quale portò spesso anche la Callas.

Alcuni frammenti delle lettere e poesie che il regista e la cantante si scambiarono, letti da voci off e illustrati dai disegni di Davide Toffolo, segnano come capitoli il documentario, approfondendo i dettagli di un rapporto delicato e sincero. A Grado in seguito Pasolini presentò in prima nazionale alcuni suoi film: *Porcile* (contestando la proiezione alla Mostra di Venezia) e il successivo *Decameron*.

settembre
incontri

PPA
Pier Paolo Pasolini
centro studi casarsa della delizia

In collaborazione con

LETTRES
SORBONNE
UNIVERSITÉ

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

Università
Ca' Foscari
Venezia

MOD
Società italiana per lo studio
della modernità letteraria

pordenonelegge.it

PRO LOCO®
CASARSA DELLA DELIZIA

LE GIORNATE
DELLA LUCE

Con il sostegno di

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di
Casarsa della Delizia

FONDAZIONE
FRIULI

Centro Studi Pier Paolo Pasolini

Via Guidalberto Pasolini 4 - Casarsa della Delizia (PN)
tel. 0434 870593 (lun ven h 15.00 19.00)
info@centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it

www.centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it

PPA
Pier Paolo Pasolini
centro studi casarsa della delizia

settembre
incontri
summer school
libri
teatro
cinema



In copertina, Pasolini e Callas sul set di *Medea*

Giovedì 13 settembre 2018 / 21.00
Centro Studi Pier Paolo Pasolini
Casarsa della Delizia

Incontro con l'autore

Nell'ambito della
Summer School Pier Paolo Pasolini

Risposte pratiche, risposte sante. Pasolini, il tempo e la politica

di **Luciano De Fiore** (*Castelvecchi*, 2018)

Dialogo tra l'autore Luciano De Fiore
e i coordinatori della Summer School
Lisa Gasparotto e Paolo Desogus

Il libro propone una prospettiva rigorosa - ma al tempo stesso accessibile e piacevole - sull'intera parabola intellettuale ed umana di Pasolini, articolata secondo i fili principali della concezione del tempo e del rapporto con il PCI e la Chiesa. Il percorso che viene proposto da De Fiore inizia infatti con il periodo friulano per poi seguire le vicende romane dello scrittore fino all'analisi dettagliata degli ultimi scritti "corsari". Il modo in cui filosofia, religione, poesia, letteratura, cinema e psicanalisi vengono intrecciate nel testo riesce a restituire la poliedricità e la complessa fecondità dell'eredità pasoliniana.

Luciano De Fiore insegna Storia della filosofia moderna alla Sapienza, Università di Roma. Si occupa di filosofia, psicoanalisi, arte ed editoria scientifica. Tra le sue pubblicazioni: *La città deserta. Leggendo il Sapere assoluto della Fenomenologia dello spirito di Hegel* (2012), *Philip Roth. Fantismi del desiderio* (2012). *Anche il mare sogna. Filosofie dei flutti* (2013). *Passaggi sul vuoto* (2014). Con Antonio Lucci ha curato il numero de «Lo sguardo» (19, 2015) dedicato a Pier Paolo Pasolini, *Resistenze, dissidenze, ibridazioni*.

Venerdì 14 settembre 2018 / 21.00
Teatro Pier Paolo Pasolini
Casarsa della Delizia

Spettacolo teatrale

Nell'ambito della rassegna *Lùsignis*
a cura del Comune di Casarsa della Delizia

Solchi. Pasolini è il luogo

Teatro della Sabbia

Regia di Vincenzo Muriano

Con **Caterina Comingio**

Liberamente tratto da Pier Paolo Pasolini,

David Maria Turoldo, Enzo Siciliano,

Caterina Comingio

Voce e immagini di Elio Ciol

Una produzione Teatro della Sabbia

Ci sono treni che portano lontano e che avvicinano le voci, anche a distanza di molti anni. La trama del nuovo monologo del Teatro della Sabbia è una tessitura di fili diversi. Siamo abituati a conoscere il Pasolini poeta, scrittore, saggista, giornalista, drammaturgo, regista. Per noi è soprattutto un uomo, a cui guardiamo con semplicità e immediatezza, perché fondati sulle sue parole, aldilà di ogni possibile interpretazione o strumentalizzazione politica e ideologica. Il *luogo* in questione è dove le radici si intersecano, in una corsa in treno fra punti lontani della mappa italiana, su una penisola che Pasolini conobbe dalla più tenera età e che percorse in tutta la sua lunghezza.

Domenica 23 settembre 2018 / 14.00

Pedalata pasoliniana

La 25ª Pedalata pasoliniana, già rinviata per maltempo, si svolgerà domenica 23 settembre con partenza dal piazzale del *Glisiùt* in via XI febbraio a Casarsa della Delizia. L'itinerario toccherà Zoppola (Castello dei conti Panciera), Castions (Distilleria Pagura) e rientro a Casarsa.

Organizzazione: *Associazione Primavera 90*

Mercoledì 19 settembre 2018 / 11.30
Palazzo Montereale Mantica
Pordenone

Incontro a Pordenonelegge

La biblioteca di Pier Paolo Pasolini

a cura di **Graziella Chiarocossi** e **Franco Zabagli** (*Olschki*, 2017)

Intervengono

Gloria Manghetti *Direttrice Gabinetto Vieusseux di Firenze*

Franco Zabagli *Gabinetto Vieusseux di Firenze*

Nico Naldini *scrittore e poeta*

Modera

Mario Brandolin *giornalista*

Nel volume sono descritti tutti i libri, poco meno di tremila titoli, che costituivano la biblioteca di Pier Paolo Pasolini al momento della sua scomparsa. Una biblioteca di lavoro, che con le carte manoscritte, la corrispondenza, i disegni, le fotografie e gli oggetti (la Lettera 22) è depositata ora al Gabinetto Vieusseux di Firenze. La raccolta pasoliniana si forma per accumulo e per selezione progressiva e il *laboratorio* muta con il variare delle attività e dei luoghi in cui si colloca: dalle stanze giovanili di Casarsa e di Versuta a quelle romane di Ponte Mammolo, di Monteverde Vecchio, dell'Eur, alla casa sul mare di Sabaudia, all'*eremo* viterbese della Torre di Chia. Non è, scrive Franco Zabagli, la biblioteca di un bibliofilo: è una biblioteca d'uso, costruita nel tempo, attraverso la quale, appunto, si incontra il Pasolini studente liceale, che scopre Dostoevskij e poi Montale e la poesia moderna e quello universitario che si esalta per Foscolo e poi il Pasolini autore di celebri antologie (i dialettali, la poesia popolare) per passare al critico militante e al cineasta.

Un eccezionale strumento di ricerca e di verifica, destinato a contribuire in modo determinante agli studi su un protagonista cruciale della cultura del Novecento.